



## M A G G I O

*Mese dedicato alla devozione di Maria Madre di Dio*

L'amore e la devozione alla Madonna costituiscono una delle pietre basilari della pietà e della vita cristiana: Maria infatti è la Madre di Dio e la Madre nostra.

La dottrina cattolica ci insegna che Maria "accolse nel cuore e nel corpo il Verbo di Dio e portò la vita al mondo; perciò è riconosciuta e onorata come vera Madre di Dio, figlia prediletta del Padre e tempio dello Spirito Santo. Insieme però è veramente Madre delle membra di Cristo, perché cooperò con la carità alla nascita dei fedeli nella Chiesa, i quali sono membra di quel Corpo. Per questo la Chiesa cattolica, con affetto di pietà filiale, la venera come madre amatissima" (*Cost. sulla Chiesa, 54*).

E' un grande conforto per noi sapere che abbiamo in cielo questa Madre, che ci è vicina con la sua protezione e il suo sorriso.

A Lei dobbiamo alzare spesso la nostra preghiera, sforzandoci anche d'imitare il suo amore a Dio e al prossimo e tutte le sue virtù.

Maria infatti è il modello di ogni cristiano, poiché, "nella sua condizione di vita aderì totalmente e responsabilmente alla volontà di Dio, ne accolse la parola e la mise in pratica, fu animata dalla carità e dallo spirito di servizio: insomma fu la prima e più perfetta seguace di Cristo".

(*Paolo VI: Marialis cultus, 35*)

**Il nostro appuntamento mariano è ogni sera**

**alle ore 18.30 per la recita del S. Rosario meditato**

**alle ore 19.00 per la Celebrazione Eucaristica.**

*Giornata Universitaria 1993*

### L'Ateneo dei Cattolici Italiani



L'Università Cattolica del Sacro Cuore, preparata dai cattolici italiani attraverso un vasto movimento di pensiero e di partecipazione popolare fin dagli ultimi decenni del secolo XIX, fu inaugurata a Milano il 7 dicembre 1921. Ne furono fondatori Agostino Gemelli, Ludovico Necchi, francesco Olgiati, Ernesto Lombardo ed Armida Barelli.

Riconosciuta dallo Stato come università libera nel 1924, rilascia da allora titoli con lo stesso valore legale di quelli delle università statali.

Nel concerto delle università italiane ciò che la caratterizza è appunto quella qualifica di "cattolica" che esprime la volontà di quanti vi entrano ed operano di conformarsi ai principi della dottrina cattolica e di tendere ad illuminare e coordinare la cultura umana con i valori della fede, pur nel pieno rispetto dell'autonomia di ogni scienza.

L'Università Cattolica fu voluta dai cattolici italiani e continua ad essere sostenuta da essi quale luogo e strumento di ricerca, di insegnamento, di preparazione professionale, di educazione, a servizio della Verità e dell'uomo visti nella loro interezza, come ce la mostrano la ragione e la rivelazione divina.

## VENTENNALE DEL GRUPPO SCOUT ROMA VI

**Sabato 8 maggio 1993**

ore 17.00 TAVOLA ROTONDA  
"Zingari: Scandalo o Sfida?"  
ore 17.00 Luna park sul campetto  
ore 21.00 Spettacolo teatrale a cura del Clan

**Domenica 9 maggio 1993**

ore 9.30 S. MESSA Concelebrata  
ore 10.30 Giochi sul campetto  
Pesca di beneficenza  
ore 16.00 Caccia al tesoro

### CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

La prossima seduta ordinaria del CPP avrà luogo presso la sala parrocchiale martedì 11 maggio 1993, alle ore 19.30, con il seguente ordine del giorno:

1. Statuto del CCP, revisione e approvazione;
2. Comunicazioni e varie.

*Il Parroco*

**16 maggio 1993: solenne celebrazione in San Pietro per la beatificazione di**

#### **MARIA LUISA TRICHET** **Cofondatrice delle Figlie della Sapienza**

San Luigi di Montfort, fin dal suo primo impatto con i poveri dell'ospedale di Poitiers, sente l'esigenza di costituire una comunità che si prenda cura di loro. Siamo nel 1702: un giorno al suo confessionale si presenta una giovane, che ritiene inviata dalla Provvidenza: è Maria Luisa Trichet. Con lei Montfort intesse un delicato rapporto spirituale che culminerà con la fondazione della comunità della Sapienza. Le Figlie della Sapienza, sparse in tutto il mondo, ora si dedicano ai poveri come allora. Curano gli infermi, educano i giovani nelle scuole, vanno in cerca dei poveri e degli anziani abbandonati. Da sempre collaborano alla missione dei sacerdoti della Compagnia di Maria.

### I GIULLARI DEL SIGNORE



Li osservo ogni domenica. All'inizio della Messa, quando, numerosi, precedono o seguono il celebrante che si avvia all'altare. In un modo che solo loro sanno fare. Ogni volta diverso. Durante la presentazione delle offerte quando il passar di mano di ampolline e calici desta sempre qualche apprensione. In raccoglimento per la preghiera eucaristica, dove la solennità del momento riesce soltanto ad attenuare la loro vivacità. Sono i chierichetti che Suor Vincenza Cerniglia, sorretta da una infinita pazienza e da uno smisurato affetto, prepara da anni a servire la Messa.

Una multiforme nuvola bianca e rossa che si dilata o si contrae in una girandola di seduti, in piedi, avanti, indietro, sorrisi, boccacce, ammiccamenti, sbuffate. Una macchia di colore ma anche di calore che soltanto la gente semplice e loro, piccoli giullari del Signore, sanno emanare. Buffi quando diventano seri, trasmettono un frizzante e involontario messaggio d'amore e di speranza che raggiunge il cuore di tutti. E' di moda dubitare dell'esistenza degli Angeli. Quando immagino il mio Angelo custode mi tornano in mente i chierichetti di Suor Vincenza. (ri.ma.)